

1 Come diciamo con altre parole?

Nel dialogo 4 a p. 22 appaiono le seguenti frasi. Collegare ogni parola in corsivo con l'equivalente espressione della colonna di destra.

- | | |
|---|-----------------|
| 1. Mi <i>darebbe una mano</i> ? | si deve (a) |
| 2. Era così <i>comodo</i> ! | invece di (b) |
| 3. Così <i>mi tocca</i> andare a piedi. | non ci sono (c) |
| 4. <i>Bisogna</i> far la gimcana. | pratico (d) |
| 5. <i>Anziché</i> costruire una banca ... | devo (e) |
| 6. In effetti gli asili <i>mancano</i> ! | aiuterebbe (f) |

2 Mi tocca!

Sostituire il verbo *dovere* con il verbo *toccare*, o viceversa, come nell'esempio.

- | | |
|--|---------------------------------|
| Devo andare a piedi. | <u>Mi tocca andare a piedi.</u> |
| 1. Oggi Sandro deve studiare tutto il giorno. | _____ |
| 2. È vero che ti è toccato stare a casa
tutta la sera? | _____ |
| 3. Domani dobbiamo partire anche se
non ne abbiamo voglia. | _____ |
| 4. Ieri a mia sorella è toccato tornare
in ufficio dopo cena. | _____ |
| 5. Spero che tu non debba ripetere l'anno! | _____ |

3 Cosa avreste fatto?

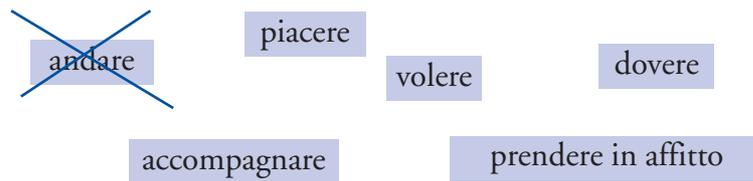
Completate le frasi con i verbi al condizionale passato secondo l'esempio.

guidare – ~~mangiare~~ – mettere – piacere – potere – preferire

- La cena era stupenda. Al suo posto (io) **avrei mangiato** di più.
- Italo ha avuto un incidente. Al suo posto (io) _____ più lentamente.
- La minestra era troppo insipida. Io ci _____ più sale.
- Davide ed Elisa sono andati in Groenlandia. Noi _____ un Paese del Sud.
- Giuliana è andata a teatro. A Luciana _____ di più andare al cinema.
- Dovevo studiare di più. Peccato! _____ diplomarmi con 100/100.

4 Ma purtroppo ...

Ricostruite le frasi e completatele con i verbi al condizionale passato come nell'esempio.



1. Io sarei andato volentieri a teatro, ma purtroppo la mia macchina si è rotta! (a)
2. Carlo _____ pagare la bolletta del telefono, ma purtroppo non c'erano più biglietti. (b)
3. A mia madre _____ andare in vacanza, e invece hanno trovato solo due singole. (c)
4. Noi _____ quella casa al mare, purtroppo però se ne era dimenticato. (d)
5. Ugo e Ada _____ una matrimoniale purtroppo mio padre aveva troppo da fare. (e)
6. Signora, io L' _____ volentieri, ma era troppo cara. (f)

Infobox

Così in Italia si combatte lo smog

Per cercare di risolvere il problema smog nelle (grandi) città, in Italia si stanno attuando vari provvedimenti: il blocco totale della circolazione in determinate giornate (di solito domenica); il sistema delle «targhe alterne»: in un certo giorno hanno la possibilità di circolare solo le macchine con la targa pari, il giorno seguente quelle con la targa dispari; il blocco dei veicoli non catalizzati; il «car sharing» (il sistema dell'«auto in comune, collettiva», di automobili prese in affitto che

eliminarrebbero dalla circolazione da 5 a 10 macchine private). Perché tutto ciò? Perché secondo recenti studi l'80% dell'inquinamento dipende dal traffico. Se si pensa che le giornate di superamento dei limiti di smog (50 microgrammi al metro cubo) nell'inverno 2002–03 sono state 52 nella sola Milano, si può capire perché la Lombardia intenda mettere fuori legge le auto non catalizzate, che inquinano 25–30 volte di più di quelle catalitiche e dare nuovi incentivi per l'acquisto di macchine ecologiche.

5 Riecco i nostri vecchietti

Completate il seguente testo, che è un riassunto del brano di p. 23, e decidete quale parola manca.

Due vecchietti avevano deciso 1 attraversare una strada, per raggiungere un giardino pubblico con un 2 laghetto. Ma c'era molto 3, perché era l'ora di punta, e i due non 4 ad attraversare. 5 cercarono un semaforo, ma c'erano macchine anche sulle strisce pedonali e Aldo e Alberto (questi i 6 nomi), anche se molto magri, non riuscivano proprio a passare. Pensarono, dunque, di riprovare 7 tutti erano fermi, ma non ce la fecero 8 questa volta. Così ad Aldo venne l'idea di sdraiarsi in mezzo 9 strada facendo finta di essere morto per permettere almeno all'amico di attraversare. Ma prima passò una macchina che lo mandò 10 e poi una moto che lo riportò al punto di partenza.

1. (a) a (b) --- (c) di
2. (a) bell' (b) bel (c) bello
3. (a) traffico (b) auto (c) flusso
4. (a) riuscivano (b) potevano (c) tentavano
5. (a) Mentre (b) Allora (c) Quando
6. (a) suoi (b) suo (c) loro
7. (a) quando (b) quindi (c) se
8. (a) nemmeno (b) anche (c) mai
9. (a) alla (b) della (c) per
10. (a) d'altra parte (b) dall'altra parte (c) da quella parte

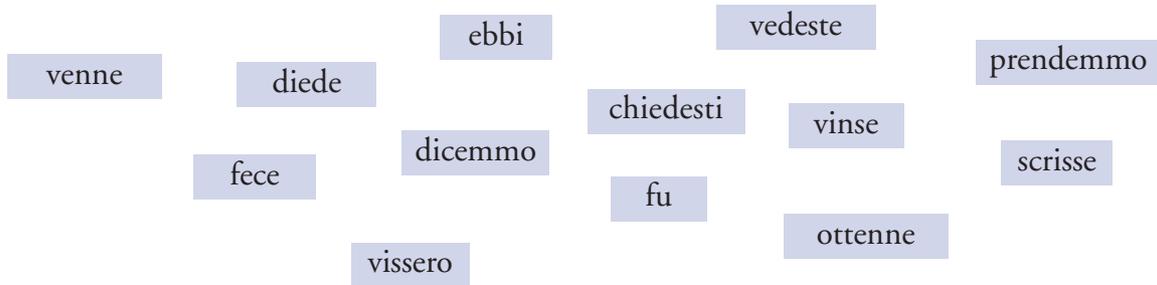
Infobox

Il ticket parte tra le proteste

Recentemente è stata creata a Venezia una zona a traffico limitato per i bus turistici (ZTL Bus). Per entrare nella città, dunque, gli autisti dovranno pagare un ticket giornaliero. Il modello è analogo a quello introdotto a Firenze già nel 1999, ma ha causato molte polemiche. Ma questa non è una novità solo italiana. Basti pensare alla zona di Londra o a Oslo, dove il pedaggio per le auto esiste dal 1989, o a Singapore, dove il city pass c'è già da 25 anni.

6 Passato remoto

Qui appaiono alcune forme (in parte a voi sconosciute!) al passato remoto. Inseritele nella colonna corrispondente e completate poi la tabella.



	io	tu	lui, lei, Lei	noi	voi	loro
avere						
chiedere						
dare						
dire						
essere						
fare						
ottenere						
prendere						
scrivere						
vedere						
venire						
vincere						
vivere						

Completate ora la regola:

Le forme della (prima? seconda? terza?) _____ persona singolare e della _____ e _____ persona plurale sono sempre regolari.

Tutti i verbi irregolari hanno l'accento sulla (ultima? penultima? terzultima?) _____ sillaba. Solo la _____ persona _____ ha l'accento sulla terzultima sillaba.

Trascrivete ora la coniugazione di un verbo irregolare e segnate con un puntino la vocale su cui cade l'accento: rispondere: risposi, _____, _____, _____, _____, _____, _____.

7 Personaggi famosi

Completate con il passato remoto e scoprite di quali personaggi stiamo parlando.



1. Donna famosa per la sua bellezza, (fare) _____ innamorare di sé molti uomini fra cui Cesare da cui (avere) _____ un figlio e Antonio a cui ne (dare) _____ tre. (Vivere) _____ in Egitto prima di Cristo.
2. Questo personaggio, nato nel 1928, (iniziare) _____ nel 1953 a prendere parte a trasmissioni radiofoniche dove (presentare) _____ proprie canzoni in dialetto siciliano. (Vincere) _____ due volte il Festival di Sanremo (nel 1958 con «Nel blu, dipinto di blu» – più nota con il titolo «Volare» – e nel 1959 con «Piove»). (Partecipare) _____ a vari film e più tardi (diventare) _____ presentatore televisivo.
3. Questa grandissima cantante lirica (essere) _____ molto famosa, ma non (avere) _____ una vita felice. (Sposare) _____ un italiano, ma (innamorarsi) _____ del greco Aristotele Onassis. Nel 1964 (lasciare) _____ il teatro. (Morire) _____ a Parigi 13 anni dopo.
4. Questo famoso scienziato* italiano (studiare) _____ il fenomeno dell'elettromagnetismo. Prima (trasferirsi) _____ in Inghilterra e poi (andare) _____ negli Stati Uniti dove (vivere) _____ a lungo. (Inventare) _____ la radio e per questo nel 1909 (ottenere) _____ il Nobel per la fisica.

* lo scienziato = lo studioso

8 Lettura

Leggete il seguente brano di Malerba.

Cesarino aveva una gran paura del passato remoto. Quando sentiva qualcuno che diceva «andai» oppure «caddi» o semplicemente «dissi», si tappava¹ le orecchie e chiudeva gli occhi. Il passato remoto secondo lui poteva andare bene sì e no quando si parlava di Nabucodonosor, di Alessandro Magno o di Federico Barbarossa, ma se lo sentiva in bocca ai suoi compagni li vedeva già morti e imbalsamati². Per piacere non dire «arrivai», li pregava a metà discorso, ma nessuno gli dava retta³. Il passato remoto creava fra lui e i suoi amici, fra lui e il mondo, delle lontananze che lo spaventavano⁴ come il buio della notte o la pioggia nella giungla⁵. (...) Era sicuro che si può vivere benissimo anche senza il passato remoto.

A scuola aveva tentato⁶ in tutti i modi di rifiutarlo, ogni volta che ne trovava uno nei libri di testo lo sostituiva con un passato prossimo o un imperfetto. (...) Quando finalmente Cesarino, finita l'università, aveva incominciato a lavorare come ingegnere idraulico, il passato remoto era ormai scomparso definitivamente⁷ dalla sua vita. Non lo usava mai né a voce né per scritto dimostrando che aveva ragione lui, che si può vivere benissimo senza il passato remoto, che si può ugualmente avere successo nella professione, che senza passato remoto si possono avere anche dei figli e vivere felici e contenti.

(Il passato remoto da *Storiette e Storiette tascabili* di Luigi Malerba)

- 1 tapparsi (le orecchie) = chiudersi
- 2 imbalsamati = simili a mummie
- 3 dar retta a qualcuno = ascoltare
- 4 spaventare qu. = mettere paura a qu.
- 5 la giungla = bosco, foresta tropicale
- 6 tentare di (fare) = provare a (fare), cercare di (fare)
- 7 definitivamente = per sempre

Sostituite – come fa Cesarino – il passato remoto con un passato prossimo.

passato remoto	passato prossimo
andai	
dissi	
arrivai	
chiedemmo	
deste	
ebbero	
dicemmo	
diedero	

9

Aggettivi e pronomi possessivi

a. *Sottolineate i possessivi e dite se in queste frasi si tratta di aggettivi o di pronomi.*

- | | agg. | pron. |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 1. Dov'è il mio ombrello? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. I miei mi hanno detto che stasera non posso uscire. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. Conosci l'espressione «Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi»? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4. Mio padre mi parlava spesso della sua giovinezza. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5. Chi può prestarmi una penna? Non ho portato la mia. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6. Qui c'è solo il tuo cappotto. Il mio dov'è? | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

b. *Rispondete ora. Vero o falso?*

- | | v | f |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 1. Gli aggettivi possessivi (che accompagnano un nome) hanno le stesse forme dei pronomi possessivi (che sostituiscono un nome). | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. Gli aggettivi possessivi sono sempre preceduti dall'articolo. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. Alla domanda «Di chi è/Di chi sono?» si risponde «È mio/nostro ecc.» (senza articolo). | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4. In tutti gli altri casi i pronomi possessivi sono sempre preceduti dall'articolo (o dalla preposizione articolata). | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

10

Di chi è?

Inserite l'articolo dove è necessario.

- Signora, scusi, è ___ Sua macchina questa?
▼ No, ___ mia è quella grigia piccola.
- Eva, non dirmi che questo computer è ___ tuo!
▼ Sì, l'ho comprato due giorni fa. E con ___ miei soldi. È proprio tutto ___ mio!
- Guardi, signora, credo che siano ___ Suoi questi occhiali.
▼ Oh, grazie, ___ miei occhiali! Stavo per dimenticarli.
- Senti, sono ___ tue queste forbici?
▼ Sì, sono ___ mie. Perché, ti servono?
- Sono ___ vostri bicchieri questi?
▼ No, ___ mio l'ho già portato in cucina e Paolo sta ancora bevendo.
- Non dirmi che questa foto è ___ tua!?
▼ Sì, sì, sono io da piccola. Anzi, è ___ mia foto preferita ...

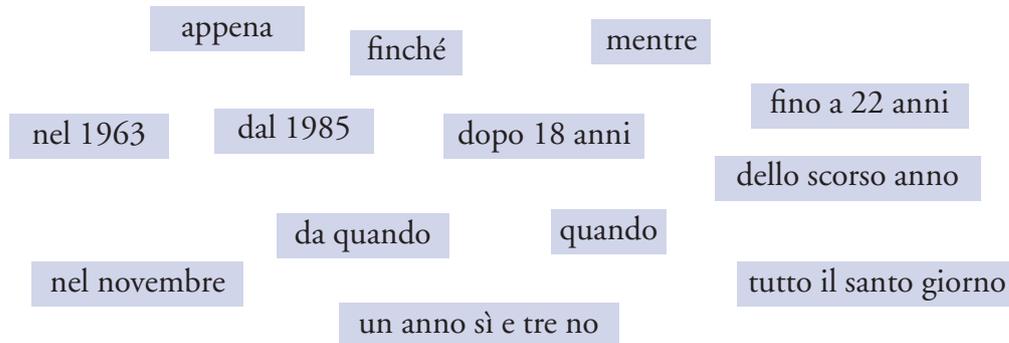
11 Perché non si fa gli affari Suoi?

Completate con un possessivo ed eventualmente l'articolo
(o la preposizione articolata), come nell'esempio.

- Perché non si fa gli affari Suoi? ▼ (mio) Ai miei ci penserò io.
- Di chi è questo cappotto? ▼ (mio) È mio.

1. ■ Prendiamo (tuo) _____ macchina?
▼ No, con (mio) _____ ci metteremmo troppo.
2. ■ Di chi sono questi occhiali?
▼ (Mio) _____ .
■ (Tuo) _____ ? E (mio) _____ allora dove sono?
3. ■ Allora, che ne dici (nostro) _____ appartamento?
▼ Splendido! È molto più grande (mio) _____ !
4. ■ Di chi è questa chiave?
▼ Credo che sia di Paolo.
● No, no ragazzi, non è (suo) _____, è (mio) _____!
5. ■ Scusi, ha già finito (mio) _____ pantaloni?
▼ No, signora, mi dispiace, ho avuto il tempo di finire solo quelli di
(Suo) _____ marito.
6. ■ È (tuo) _____ questa sciarpa?
▼ No, (mio) _____ è a righe.
7. ■ Signora, ho perso la chiave del portone ...
▼ Non c'è problema. Le presto (mio) _____ .
8. ■ Sai che cambieremo casa?
▼ Davvero? Ma allora potremmo trasferirci noi (vostro)
_____ appartamento!

*Dall'articolo di p. 27 sono stati eliminati ora gli indicatori di tempo.
Senza rileggere la lettera provate a inserirli al posto giusto.*



Sono nata a Milano _____ e qui ho vissuto _____, quando ho conosciuto e sposato un uomo di Caselle Landi, un paese di circa 1.700 abitanti del Sud Lodigiano, forse il più «basso» della Lombardia. Vivo lì _____ e, _____ da residente, ho un solo desiderio: quello di tornare a Milano. Abito in una bella villa con 1000 metri di giardino, ma non so cosa darei per vivere in un appartamento a Milano. La vita di campagna è la cosa più noiosa che ti possa capitare. Non c'è niente oltre la natura, che tra l'altro qui non è poi così bella. È tutto piatto e a pochi passi da casa mia il Po rischia di esondare _____, tanto che Caselle è stato uno di quei comuni che _____ è stato evacuato. Non puoi andare al cinema, a teatro, a una mostra, a un concerto o anche solo a comprarti un bell'abito, salvo fare almeno 20 km per raggiungere la città più vicina: sapete che gioia in inverno _____ c'è una nebbia che si taglia col coltello? I milanesi si lamentano del traffico, ma quando io vivevo là, giravo tutta la città in metrò, _____ sono qui ho in mano la macchina _____, anche solo per andare a fare la spesa o accompagnare i miei figli a praticare uno sport o a suonare la chitarra. Già, i figli ... _____ sono piccoli, va anche bene. Qui, almeno, smog non ce n'è. Ma _____ oltrepassano la terza media, cominciano le note dolenti.

13 Dove abitano queste persone?

Senza guardare la cartina, individuate le seguenti regioni.

1. Abito nell'unica regione del Centro che non tocca il mare. _____
2. La mia regione è molto piccola e confina con la Francia. _____
3. Sono nata in una regione che è anche un'isola molto vicina alla Calabria. _____
4. Da una delle mie finestre posso vedere il Vesuvio e da un'altra la costa e il mare. _____
5. Abito nella regione chiamata il «tacco dello Stivale». _____
6. Vivo in Italia, ma fuori Italia, in uno Stato che è ... e non è in Italia. _____

14 Ricapitoliamo

Quali città/regioni italiane conoscete? Cosa sapreste raccontare di ognuna di esse? Abitate in città? Quali sono i vantaggi e quali gli svantaggi? Cosa avreste/non avreste fatto al posto dei vostri amministratori? Preferireste vivere in campagna? Se sì/se no, perché? Dove abitate ci sono molti divieti? Quali? Li trovate giusti o li abolireste? Ne introdurreste degli altri?*

* l'amministratore (pubblico) = persona che occupa una funzione pubblica

Infobox

Vado forte, sono bravo!

Da una ricerca condotta dalla facoltà di Sociologia dell'Università La Sapienza di Roma sui giovani fra i 14 e i 25 anni emerge che il modello culturale predominante è quello della «guida veloce» nel 40,7% dei casi, seguito da quello della «guida da padrone della strada» e della «guida spericolata». Le donne sono coinvolte in incidenti 7 volte meno degli uomini e cercano nella macchina comodità e praticità, a differenza dei maschi che la

considerano ancora uno «status symbol» e ne richiedono potenza e prestazioni. I coniugati fanno meno incidenti dei single, il che viene spiegato con il fatto che i giovani ricorrono all'auto nelle ore notturne per recarsi in un luogo di ritrovo, mentre i coniugati fanno una vita più domestica. I giovanissimi sono portati a una guida pericolosa anche sulle due ruote: fra i 14 e i 18 anni ci si riunisce in gruppi, uniformando negativamente i propri comportamenti anche sulla strada.